

**AVVISO PUBBLICO SELETTIVO COMPARATIVO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO
DIRIGENZIALE A TEMPO PIENO E DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, T.U. N. 267/2000 DI
“DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE”**

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Richiamati

- l'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000
- l'art. 19 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 38 del Regolamento per il reclutamento del personale;

visti:

- Il decreto del Presidente della Provincia n. 315 del 23/11/2018
- la determinazione dirigenziale 861 del 12/12/2018
- i vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza del comparto Regioni Enti Locali;

Rende noto:

Art. 1. INDIVIDUAZIONE DEL POSTO E MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Provincia di Reggio Emilia intende procedere al conferimento di un incarico dirigenziale mediante costituzione di apposito rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, su posto vacante in dotazione organica ascritto alla qualifica unica di dirigente per la copertura della seguente posizione funzionale:

DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

e pertanto, indice, con il presente avviso pubblico, una selezione per l'individuazione del candidato a cui conferire il suddetto incarico dirigenziale, sulla base di requisiti di professionalità richiesti dalla specifica posizione da ricoprire. Le funzioni attribuite al Servizio Pianificazione Territoriale sono riportate nel Piano di riassetto dell'Ente adottato con deliberazione consiliare n.6 del 15/3/2018 al punto 3.3 lett.b) Servizio Pianificazione Territoriale, pubblicato sul sito Internet della Provincia di Reggio Emilia in Amministrazione Trasparente – Personale – Dotazione organica.

Il procedimento non dà luogo alla formazione di graduatoria di merito, essendo la selezione finalizzata all'individuazione di candidati idonei sulla base dei quali il presidente della Provincia nomina il Dirigente.

Art. 2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai candidati, ai fini dell'ammissione alla procedura di valutazione per l'affidamento dell'incarico di dirigente a tempo determinato di cui all'art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174 (ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana) o equiparata ai sensi di legge;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. iscrizione nelle liste elettorali ovvero, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
4. possesso del Diploma di Laurea (Ordinamento previgente al D.M. 509/99) o di Laurea specialistica/Magistrale (Ordinamento successivo al D.M. 509/99) della classe dell'Ordinamento Universitario come meglio indicata al successivo art. 3;
5. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
6. idoneità fisica all'attività lavorativa da svolgere;
7. adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
8. possesso della patente di guida di categoria B.

Non potranno essere ammessi alle procedure selettive coloro che:

1. abbiano riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
2. siano stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
3. siano stati dichiarati decaduti o licenziati da impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti generali suddetti, prescritti per l'ammissione alla presente procedura selettiva, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito all'art. 6 per la presentazione delle istanze.

Inoltre, il candidato, al momento dell'affidamento dell'incarico, non potrà trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D. Lgs. 39/2013 e s.m.i.

Possono presentare istanza di ammissione anche i dipendenti di ruolo della Provincia di Reggio Emilia aventi i requisiti generali e speciali previsti dal presente avviso pubblico.

Art. 3. REQUISITI SPECIFICI RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

I requisiti specifici richiesti ai fini dell'ammissione alla presente procedura selettiva, pena l'esclusione, sono i seguenti:

- 1. possesso del seguente titolo di studio:**

- DIPLOMA DI LAUREA in Architettura o Pianificazione territoriale e urbanistica o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale o Urbanistica o Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o equipollenti;

Ordinamento previgente al D.M. 509/99;

- LAUREA SPECIALISTICA appartenente alle classi: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e Ingegneria Edile, 54/S Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale, 28/S Ingegneria Civile, 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;

Ordinamento successivo al D.M. 509/99;

- LAUREA MAGISTRALE appartenente alle classi: LM-3 Architettura del Paesaggio; LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura; LM-48 Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale; LM-23 Ingegneria Civile; LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi; LM-26 Ingegneria della Sicurezza; LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

E' richiesta inoltre l'abilitazione all'esercizio della professione, coerente con il titolo di studio posseduto.

2. possesso di almeno uno dei requisiti professionali sotto elencati a seconda dello status giuridico dell'aspirante:

A) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizione di categoria D del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali o equiparata ai sensi di legge, nella seguente area di attività: pianificazione territoriale;

B) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea, nella seguente area di attività: pianificazione territoriale;

C) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, che abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, nella seguente area di attività: pianificazione territoriale;

D) soggetti in possesso della qualifica di dirigente, con rapporto di lavoro subordinato, in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali nella seguente area di attività: pianificazione territoriale;

E) soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea, nella seguente

area di attività: pianificazione territoriale;

F) cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo, con rapporto di lavoro subordinato, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, nella seguente area di attività: pianificazione territoriale;

G) soggetti che abbiano svolto attività subordinata in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali nella seguente area di attività: pianificazione territoriale.

I requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Art. 4. DESCRIZIONI DELLE FUNZIONI AFFERENTI AL POSTO DA RICOPRIRE

Per la posizione dirigenziale di cui alla presente selezione le competenze da assolvere sono relative alla programmazione, coordinamento, indirizzo e controllo con riferimento ad attività o progetti che possono essere così sintetizzati:

- Redazione, aggiornamento e gestione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e dei piani di settore collegati- nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV);
- Istruttoria degli strumenti urbanistici comunali, generali ed attuativi, e dei procedimenti unici, per espressione parere urbanistico, parere motivato ambientale e parere sismico;
- Gestione (acquisizione, elaborazione e diffusione) del Sistema Informativo Territoriale (SIT);
- Redazione, aggiornamento e gestione del Piano Infraregionale delle Attività estrattive (PIAE), nonché di varianti al PIAE con valore di Piani delle Attività Estrattive comunali (PAE);
- Espressione di pareri di conformità al PTCP su procedimenti relativi a VIA, Screening, autorizzazioni di opere, progetti, varianti in materia ambientale, tecnologico ed infrastrutturale;
- Programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione dei 2 parchi provinciali, rilascio di autorizzazioni ad iniziative di promozione

ferme restando le responsabilità e le funzioni di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 267/2000, di cui all'art. 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Ai fini del conferimento dell'incarico, il Presidente della Provincia si avvarrà di un'apposita Commissione.

La Commissione esaminerà i curricula formativi e professionali pervenuti e verificherà il possesso dei requisiti generali e specifici indicati agli artt. 2 e 3 del presente avviso pubblico. Coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti di cui sopra saranno esclusi dalla selezione.

La Commissione effettuerà una valutazione comparativa dei curricula dei candidati, verificando

la coerenza tra il profilo oggetto dell'avviso pubblico e la qualificazione professionale e culturale che emerge dai curricula.

La Commissione avrà a disposizione un massimo di 20 punti da attribuire secondo i seguenti criteri di massima:

Massimo 15 punti: esperienze professionali; verrà valutato il percorso professionale avendo a riferimento l'ambito di attività della posizione dirigenziale da ricoprire, con particolare riguardo a concrete e qualificate esperienze di lavoro effettuate negli ultimi dieci anni; le esperienze professionali prestate in enti del comparto Regioni-Autonomie Locali saranno valutati con un punteggio maggiore.

Massimo 5 punti: qualificazione culturale; verranno valutati i titoli di studio universitari posseduti, le iscrizioni ad Albi attinenti la posizione dirigenziale da ricoprire; potranno essere oggetto di valutazione le idoneità acquisite in pubblici concorsi, le specializzazioni, le eventuali pubblicazioni, corsi di perfezionamento e aggiornamento se attinenti ai contenuti professionali della posizione da ricoprire.

La Commissione, in occasione della prima seduta, potrà stabilire ulteriori criteri di dettaglio per la ripartizione del punteggio delle due categorie sopra evidenziate.

La Commissione inviterà al colloquio i candidati, in misura non inferiore a 5, se presenti, e non superiore a 15 che avranno ottenuto i punteggi migliori nella valutazione comparativa dei curricula.

Nel colloquio la Commissione acquisirà ulteriori elementi di approfondimento e valutazione sulla base delle esperienze maturate nei seguenti ambiti:

Competenze:

- tecnico-professionali in relazione alla specifica posizione da ricoprire ed al necessario ambito di coordinamento della struttura organizzativa;
- gestionali in riferimento all'impiego delle risorse umane, economiche e strumentali in termini di qualità e di efficienza.

Capacità manageriali negli ambiti relativi a:

- gestione e coordinamento delle risorse umane;
- lavori di gruppo ed integrazione a livello gestionale ed organizzativo;
- comunicazione interna ed esterna all'ente;
- sensibilità economica nella gestione e allocazione delle risorse;
- innovazione dei procedimenti ed innovazione organizzativa

Attitudini:

- orientamento al risultato ed alla risoluzione dei problemi, propensione alla gestione dell'ambito funzionale ed organizzativo rispetto alla posizione dirigenziale in oggetto;
- attitudini specifiche in relazione alla tipologia di strutture organizzative da dirigere;
- profili motivazionali che hanno indotto il candidato a partecipare.

Al termine dei colloqui la Commissione esprimerà un giudizio sintetico su ciascun candidato, relativo alla valutazione sia del curriculum che del colloquio, e trasmetterà al Presidente della

Provincia l'elenco dei candidati, in misura non superiore a cinque, che sono risultati i più idonei alla copertura della posizione.

Il Presidente, a norma dell'art. 38 del Regolamento per il reclutamento, individuerà il soggetto a cui affidare l'incarico.

Le valutazioni operate ai sensi della presente procedura sono intese esclusivamente ad individuare la parte contraente. La commissione ha facoltà di proporre la rosa dei candidati idonei in ordine di preferenza che non ha natura di graduatoria vincolante. E' facoltà del Presidente stipulare un nuovo contratto individuale di lavoro con altro candidato idoneo alla selezione, in caso di risoluzione del contratto con il candidato originariamente individuato.

E' fatta salva, comunque, la facoltà del Presidente di non procedere al conferimento dell'incarico di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse allorquando motivi preminenti di interesse pubblico lo impongano.

Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'Ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi in situazioni strutturalmente deficitarie.

Art. 6. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza di candidatura deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso.

Alla domanda dovranno essere necessariamente allegati i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale dettagliato redatto preferibilmente su modello europeo, datato e sottoscritto, contenente i titoli di studio posseduti, le principali esperienze lavorative ed i risultati conseguiti, le competenze, capacità ed attitudini e ogni altra informazione ritenuta utile al fine di consentire alla commissione una compiuta valutazione dei parametri sopra indicati;
- lettera motivazionale, di lunghezza non superiore a 2000 caratteri;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda, indirizzata alla Provincia di Reggio Emilia, riportante sull'esterno della busta la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER DIRIGENTE SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE" può essere inoltrata con una delle seguenti modalità:

- *consegnata* direttamente alla Provincia di Reggio Emilia – Ufficio protocollo – C.so Garibaldi, 59 - Reggio Emilia, negli orari di apertura dell'ufficio al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:45 alle ore 12:45 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15:00 alle 17:00); si precisa che nelle giornate del 24 e 31 dicembre 2018, gli uffici dell'Ente resteranno chiusi;
- con *raccomandata* A.R. al seguente indirizzo: Provincia di Reggio Emilia – Ufficio protocollo – C.so Garibaldi, 59- 42121 Reggio Emilia;
- *tramite posta elettronica certificata* (PEC) inviando la domanda scansionata in formato pdf all'indirizzo PEC provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it (la domanda e gli altri documenti devono essere trasmessi come documenti allegati al messaggio di posta elettronica certificata); in tal caso la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale o

pervenire da una casella di posta certificata unicamente riconducibile al candidato.

Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.

Termini di scadenza per la presentazione delle domande

La domanda, presentata secondo le modalità sopraindicate deve pervenire entro e non oltre le

ore 12:00 di LUNEDI' 7 GENNAIO 2019

Non saranno tenute in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dalla selezione le domande pervenute oltre il termine prescritto, anche qualora inviate prima di detto termine.

A nulla varranno eventuali ritardi del servizio postale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per errate spedizioni o mancato invio in tempo utile per posta o PEC.

In caso di convocazione al colloquio, i concorrenti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 dovranno specificare l'ausilio necessario per l'espletamento del colloquio nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione ai soggetti sopra menzionati.

Le dichiarazioni false comportano l'applicazione di sanzioni penali nonché la decadenza dai benefici conseguiti.

Con la domanda di partecipazione alla selezione il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet della Provincia di Reggio Emilia per tutte le comunicazioni relative alla selezione.

La presentazione della domanda comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato, oltre a rispondere ai sensi del citato art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 7. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI E DIARIO DEL COLLOQUIO

A partire da venerdì 11 gennaio 2019 sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.re.it nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, l'elenco dei candidati ammessi al colloquio.

Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e la Provincia declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione.

I candidati chiamati a sostenere il **colloquio**, sono fin d'ora convocati il giorno:

MERCOLEDI' 16 GENNAIO 2019, a partire dalle ORE 9:00

presso la sede centrale della Provincia, Corso Garibaldi, 59 – Reggio Emilia

Eventuali modifiche di date e/o orari verranno comunicate nella suddetta sezione del sito Internet istituzionale, entro il giorno precedente la data del colloquio.

I candidati ammessi che non si presenteranno nel giorno, ora e luogo stabilito per il colloquio, saranno dichiarati rinunciari alla selezione.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Successivamente all'espletamento dei colloqui, verrà pubblicato l'elenco dei candidati idonei sottoposto al Presidente per la nomina. I verbali dei lavori della Commissione saranno a disposizione di chi ne abbia interesse ai sensi degli art. 22 e ss. della l. 241/1990.

La valutazione operata dalla Commissione non darà luogo ad alcuna graduatoria di merito e l'Amministrazione si riserva la facoltà di non attribuire l'incarico qualora non si rinvengano candidati in possesso di professionalità adeguate alla posizione da ricoprire.

La Provincia di Reggio Emilia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 8. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO – DECORRENZA E SCADENZA

L'incarico di dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale verrà attribuito con atto della Presidente, ai sensi degli articoli 50, comma 10, 109 e 110, comma 1, del T.U. 267/2000, individuando il soggetto a cui conferire l'incarico tra le candidature formulate dalla Commissione e tenuto conto delle valutazioni espresse dalla Commissione.

L'incarico verrà attribuito mediante la stipula del contratto individuale di lavoro ove sarà indicata la data effettiva di assunzione in servizio e avrà durata fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente. Alla conclusione dell'incarico si applica quanto previsto dall'art. 19 comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che dispone che "al fine di garantire la continuità dell'attività dell'ente, i titolari degli incarichi di cui all'art. 110 del TUEL restano in carica per i 90 giorni successivi alle elezioni, salvo il presidente neo-eletto non disponga diversamente. Sempre al fine di garantire la continuità amministrativa, in caso di dimissioni anticipate del presi-

dente, i titolare di cui sopra restano in carica fino alle successive elezioni, salvo diversa disposizione di chi subentra nelle funzioni del presidente”.

Art. 9. TRATTAMENTO GIURIDICO, ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Il conferimento dell’incarico dirigenziale a tempo determinato di diritto pubblico ai sensi degli artt. 109 e 110, comma 1, del T.U. 267/2000 a copertura del posto di dotazione organica di cui al presente avviso, comporta l’applicazione della vigente normativa (giuridica, economica e previdenziale) legislativa, contrattuale e regolamentare, cui sono assoggettati i dirigenti di ruolo, fatta salva l’applicazione in misura correlata al periodo temporale di costituzione del rapporto lavorativo degli istituti contrattuali connessi alla limitata durata del rapporto stesso.

Il posto è inquadrato nella qualifica dirigenziale (Area Funzioni Locali – CCNL Regioni ed Atonomie Locali – ex Area II).

Per ciò che riguarda l’orario di lavoro, valgono le disposizioni di cui all’art. 16 del CCNL Regioni ed Autonomie locali – Area della Dirigenza del 10.4.1996, nonché le norme e le direttive vigenti nell’ambito dell’ordinamento interno dell’Ente.

Fatto salvo l’automatico adeguamento ai successivi CCNL o ai successivi atti regolamentari interni dell’Ente, scaturenti dai processi riorganizzativi, valevoli anche per il dirigente reclutando a mezzo del presente avviso, il trattamento economico ex CCNL 3.8.2010 Dirigenza Regioni – EE.LL. è il seguente:

- Stipendio Tabellare: €. 43.310,93 annuo lordo comprensivo della 13^a mensilità;
- Indennità di Vacanza Contrattuale annua comprensiva di 13^a mensilità (I.V.C.): €. 314,73
- assegno per nucleo familiare se dovuto.

Il trattamento economico fondamentale è integrato da una retribuzione di posizione e di risultato, commisurata alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità ed alla verifica dei risultati conseguiti.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali, assistenziali a norma di legge.

Art. 10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso raccolti presso il Servizio Affari Generali e Servizio Bilancio , è necessario fornire le seguenti informazioni:

- Il Titolare del Trattamento dei dati è: Provincia di Reggio Emilia
P.E.C. provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it. Tel. 0522-444111
- Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna e potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica dpo-team@lepada.it
 1. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia .

2. Oggetto della attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura di passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni.

3. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 1.

4. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

5. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura di passaggio di dipendenti tra pubbliche amministrazioni.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale.

7. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Reggio Emilia e al Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare, Provincia di Reggio Emilia , ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata

nel precedente punto 1, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

8. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Art. 11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

La Provincia si riserva la facoltà di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini ovvero revocare il presente avviso pubblico per motivi di pubblico interesse, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente bando.

Il presente Avviso costituisce "lex specialis" della procedura selettiva, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso viene emesso nel rispetto del principio della pari opportunità tra uomini e donne, così come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal D.Lgs. 198/2006.

Per quanto qui non previsto valgono le norme stabilite dalle leggi, dal CCNL e dai regolamenti in vigore.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio del personale, sito in Corso Garibaldi, 59 (telefoni: 0522/444106 - 0522/444171; mail: personale@provincia.re.it), tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,45 alle ore 12,45, il martedì ed il giovedì pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00.

Reggio Emilia, 12/12/2018

Il segretario generale
Alfredo L. Tirabassi

Documento sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005